Giovedì 4 Maggio 1905

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

Udine - Anno XXIII N. 104

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, 6

Il primo atto...

Guido Fabiani, il valoroso direttore del *Corriere delle Maestre*, così scrive nell'ultimo numero di quel periodico:

Il primo atto del vice ministro on. Rossi, è stato quello di far pubblicare — non però ufficialmente — una circolare per... l'esatta interpretazione *fiscale* della legge 8 luglio 1904, onde mettere in salvo nel tempo stesso le finanze dello Stato e quelle dei Comuni e lasciare gran numero di maestri a denti asciutti, persuadendoli così che l'aumento, per il quale tanto sudò l'on. Credaro e «tanto reo tempo volse», è

come l'araba Fenice:
che vi sia, ciascun lo dice,
dove sia, nessun lo sa.

La circolare infatti da un taglio netto a tutte le più ragionevoli speranze: stabilisce che le somme godute già dai maestri a qualunque titolo in più del minimo legale (esclusi, si capisce, i decimi conseguiti per legge) siano computate nel nuovo aumento; che sia assorbito da esso il decimo concorso; che il concorso di 150 lire per classe dato dallo Stato per le scuole facoltative superiori, vada a beneficio dei Comuni e non dei maestri; che i [illegible] maestri non abbiano diritto a maggiore stipendio; e via dicendo!

Come si vede, disposizioni umane, paterne e.... sopratutto legali!

* * *

Sopratutto legali! Poichè il Ministero viene così a statuire le seguenti enormità giuridiche: 1.° che un diritto acquisito (maggiore stipendio dato anteriormente alla legge 8 luglio per maggiori servizi resi, o per corrispettivo d'un diritto legale, o per altra legittima causa, *mediante concorso o deliberazioni* omologate dalla prefettura, e consacrato dalla nomina a vita o dalla conferma stabile) possa cessare di punto in bianco a beneplacito del capriccio o dell'opinione fiscale della Minerva; 2.° che una legge dello Stato possa essere modificata da.... una circolare ministeriale!

E tutto ciò, *notiamolo bene*, proprio mentre l'U. M. N., per dirimere ogni dubbio, desiderava, a proposito del decimo-concorso, di adire i tribunali per tutelare ogni buon diritto dei maestri!

* * *

Son cose tanto enormi, che non paiono credibili, per quanto siano perfettamente conformi alle consuetudini della Minerva. In quel benedetto Ministero, puramente burocratico, dove non si vede mai altro che la fiscalità nell'interpretazione delle leggi, dove si è sempre ritenuta una deliziosa e onorevolissima fatica il proteggere, a danno della giustizia le finanze dei comuni, a danno morale dello Stato stesso, quelle dello Stato; dove ogni concetto politico nazionale brilla per assoluta assenza; dove non isplende mai una scintilla di modernità, nè batte un palpito di affetto che non sia trattenuto e spento tra i confini della tradizione amorfa; dove si scrutano con le lente i cavilli per denegar la giustizia; in quel Ministero, dico, era logico che si approfittasse della buona fede di uomini nuovi chiamati a reggerlo, per buttar fuori una circolare come quella!

* * *

Si dice, è vero, che la circolare è o non è nata; che fu abusivamente pubblicata; che il Ministro, messo sull'avviso, l'ha ritirata per modificarla e mandarla fuori riveduta e corretta.

Si dice!... ma non lo crediamo. E poi, modificarla non vuol dire annullarla; e per certi comuni e per certi uffici scolastici provinciali...., basta il fatto d'averli messi sull'avviso!

* * *

Sorge però intanto spontanea una domanda: E l'*Unione*? Che cosa ha fatto, che cosa intende fare l'U. M. N.? Mai come in questi momenti gli occhi si appuntano verso di lei, perchè mai come in queste occasioni essa può far sentire la sua forza, affinchè il buon diritto non sia calpestato e si eviti per l'avvenire lo spettacolo miserando, che offre un Ministero dell'Istruzione il quale fa di tutto per diminuire ai maestri i vantaggi d'una magra legge aspettata da venti anni, e per seminare la ribellione nelle coscienze!

Per prevenire gli infortuni

Per prevenire gli infortuni del lavoro l'Associazione degli industriali d'Italia costituitasi appositamente ha bandito alcuni concorsi a premio internazionali e nazionali (questi ultimi riservati agli operai).

I premi consistono in lire 10.700, sei medaglie d'oro e quattro medaglie d'argento.

Dalla Capitale

La riapertura della Camera

L'ordine del giorno della seduta dell'11 corrente reca:

Interrogazioni.

Discussione dei bilanci: degli esteri, della marina, della pubblica istruzione e della grazia e giustizia.

Dopo i bilanci, si riprenderà la discussione, già cominciata, sullo stato degli insegnanti delle scuole medie.

Commissione d'inchiesta sulla marina

Si conferma che la commissione d'inchiesta sulla marina chiederà una proroga per la presentazione della relazione.

Si diceva che questa sarebbe stata presentata per il termine fissato, ma sarebbe stata troppa meraviglia una tale puntualità.

Ministero delle poste e dei telegrafi

Con decreto di lunedì il ministro Morelli-Gualtierotti ha riordinato i servizi della amministrazione centrale delle poste e dei telegrafi, determinando le attribuzioni dei singoli uffici.

Il riordinamento avrà effetto immediato.

Per i superstiti di Mentana

Al ministero della guerra sono completamente esauriti i lavori per l'assegnazione dell'indennità ai superstiti di Mentana.

Gli elenchi contenenti i nomi degli aventi diritto alla suddetta indennità (lire 88) sono stati trasmessi al ministero del tesoro, il quale curerà il rilascio dei relativi mandati, pagabili al domicilio indicato negli elenchi anzidetti, a fianco del nome degli interessati.

Qualora i superstiti di Mentana desiderassero ottenere il pagamento in luogo diverso da quello indicato negli elenchi dovranno rivolgersi al ministero del tesoro.

La riforma del Senato

Dopo le recenti manifestazioni del Senato che sollevarono tanto rumore, si pensò ancora una volta di provvedere a una riforma dei regolamenti nella camera vitalizia.

Parecchi escogitarono delle riforme che tendessero a ringiovanire quel ramo del parlamento e, fra gli altri, l'on. Lucchini presentò il seguente progetto di legge già da noi in succinto accennato:

Art. 1. — Il Senato è composto di 300 membri nominati in conformità dell'art. 33 dello Statuto e scelti nelle categorie ivi indicate.

Essi vengono ripartiti nelle singole provincie come segue: 8 in quelle di Milano, di Napoli, di Roma, di Torino; 6 in quelle di Alessandria, di Bari, di Caserta, di Catania, di Novara, di Perugia, di Potenza, di Salerno; 5 in quelle di Aquila, di Avellino, di Bergamo, di Bologna, di Brescia, di Campobasso, di Catanzaro, di Como, di Cosenza, di Messina, di Padova, di Pavia, di Reggio-Calabria, di Treviso, di **Udine**, di Verona, di Vicenza; 4 nelle provincie di Ancona, di Caltanissetta, di Chieti, di Cremona, di Foggia, di Girgenti, di Lucca, di Mantova, di Modena, di Parma, di Pisa, di Reggio Emilia, di Sassari, di Siracusa, di Teramo, di Trapani, di Venezia, 2 nelle altre.

Uno speciale collegio elettorale per ciascuna provincia, giusta l'art. 3, procede alla designazione di una terna di candidati per ogni membro da eleggersi.

Art. 2. — Ogni Consiglio comunale elegge uno o più delegati e supplenti come segue: 8 delegati 4 supplenti nei Consigli composti di 80 membri; 6 delegati e 3 supplenti in quelli di 60; 4 delegati e 2 supplenti in quelli di 30; 2 delegati ed 1 supplente in quelli di 20; 1 delegato ed 1 supplente negli altri.

Possono essere eletti tutti gli elettori politici, esclusi soltanto i membri del Parlamento ed i consiglieri provinciali.

Art. 3 — La lista degli elettori senatoriali è composta, per ogni provincia, dei delegati comunali, dei consiglieri della provincia e della Camera di commercio e dei deputati al Parlamento.

Il collegio elettorale è presieduto dal presidente del tribunale del capoluogo; e funzionano da segretari i due più giovani inscritti.

I delegati comunali hanno diritto ad una indennità pari a quella che viene corrisposta ai giurati della Corte d'assise.

Art. 4 — Per la designazione della terna dei candidati, ogni elettore può dare il voto soltanto su due nomi.

Per essere compreso nella terna ogni candidato deve raccogliere, nei due primi scrutinii, almeno un terzo degli elettori iscritti e la metà dei votanti, nel terzo scrutinio anche la maggioranza relativa dei votanti.

Art. 5 — Una commissione composta di tre senatori, tre deputati e tre funzionarii, eletti rispettivamente dalla Camera dal Senato e dal Consiglio dei ministri procede alla distribuzione per provincie, secondo il luogo di nascita, di residenza e altri rapporti dei senatori esistenti.

La stessa Commissione compila le disposizioni per l'attuazione della presente legge e per coordinarla con le altre leggi dello Stato; ed è autorizzato il Governo del Re ad approvarle e pubblicarle.

Bestie da soma

Durante le vacanze pasquali feci delle gite amene, fra i ridenti paeselli di questa bella provincia.

Sono stato lungo il Canale del Ferro camminando sui sentieri pittoreschi, che fiancheggiano le montagne, coperte di pini e di abeti. Le bellezze della natura si succedono ad ogni istante e l'occhio ammira con viva compiacenza le valli, erbose, i dirupi scoscesi, le cascatelle scintillanti, le quali, col rumore delle acque, che s'infrangono sui massi sporgenti, interrompono spesso il silenzio della vallata.

Tutto è bello e attrae lietamente l'attenzione di chi gode e si compiace ad osservare sempre gli spettacoli, che la campagna offre ad ogni passo, quando si ha la forza di non approfittare della ferrovia o di altri mezzi di trasporto veloce, inventati in questi ultimi anni.

Bisogna camminare, percorrere a piedi le vie, che conducono ai monti, ai mari, ai laghi, se si vogliono provare infiniti piaceri; piaceri che non danneggiano, che non corrompono, ma danno forza, tanto alla materia quanto allo spirito, ritemprando le energie tutte a sensi di alta moralità, e disponendoci con maggior lena alla conquista d'ideali sempre più puri e sempre più santi.

Però questo grande e sempre desiderato divertimento viene amareggiato dalla vista delle creature umane, che abitano in quei paesi sperduti e abbandonati ancora dalla civiltà.

Uomini non se ne vedono; essi sono usciti dalla patria in cerca di lavoro. Solo le donne, nei campi, nelle vigne, sul pendio del monte, dal levare al tramontar del sole, sostengono fatiche *superiori alle loro forze*. I loro patimenti sono segnati sul volto pallido e magro e le rughe precoci denotano già una vecchiaia affranta, sebbene l'età non sia ancora avvanzata.

Discendono dalle alte pendici e vengon giù pe' sentieri tortuosi e lubrici, con la gerla sulle spalle, carica d'un enorme volume di legna o di fieno. Discendono taciturne, grondanti di sudore, con gli occhi gonfi, accasciate e smorte. A tal vista miseranda e crudele io ho gridato: ma queste non sono creature umane, creature di Dio; non sono come noi, uguali a noi; sono bestie da soma, legate al carro del dolore, della miseria, dell'affanno atroce, che spezza e *infrange ogni vitalità, ogni sentimento*.

E le loro abitazioni? Sono canili, senz'aria, senza luce, circondate da letamai e immondizie schifose. A ridosso le une alle altre, hanno un aspetto lugubre e accelerì il passo per allontanarti da un centro di esalazioni così pestifere.

Chi ha dignità umana dovrebbe fuggire da quelle spelonche spaventose, poste sotto il più bel cielo del mondo, sotto i raggi del sole più benefico. Quelle donne si dovrebbero ribellare a una vita piena di amarezze; dovrebbero in massa discendere nelle città, far sentire la voce della loro coscienza oppressa, avvilita, ma non morta, e dire: che avete voi fatto per noi, o ricchi, o scienziati, o filantropi? Noi siamo qui abbandonate da tutti. La vostra civiltà, per costruire i vostri palazzi, abbellire i vostri paesi, le vostre chiese, per formare le ferrovie che uniscono i popoli, ci porta via i mariti e i figli adulti, e noi restiamo qui, sole, a lottare per un tozzo di pan nero, in mezzo a tanti pericoli e a tanti precipizi.

Ho udito i loro lamenti e ascoltai le loro parole che indicavano lo strazio delle loro anime afflitte e travagliate.

Io le rincorai dicendo: vivete così misere perchè nessuno ha pensato ad elevare la vostra mente e a farvi capire che, se siamo tutti fratelli, non vi devono più essere coloro che, oziando da mane a sera, gozzovigliano sempre, mentre altri, e *sono* i più, vivono fra i patimenti e le lagrime.

La parola, che conforta gli afflitti e dà loro la speranza su questa terra d'una vita migliore, è già diffusa nel mondo; è stata raccolta da migliaia e migliaia di lavoratori infelici come voi.

Vi sono adunque uomini che pensano a voi. Sono i socialisti sparsi in tutti i paesi della terra, che lottano per sollevare le vostre miserie. Ascoltate anche voi la nostra voce, con fede e con amore, e allora, col trionfo dei nostri propositi, non sarete più bestie da soma inebitite e torturate dagli strapazzi d'una vita infame.

Luigi Sutto.

Rubrica utile v. quarta pagina

Gli stipendi dei maestri

in Italia... e fuori

E' stato votato, recentemente in Francia un aumento allo stipendio dei maestri, che tutta la stampa trovava derisorio, in proporzione ai servigi resi da questi paria dell'istruzione.

Quantunque il maestro di scuola francese si trovi in condizioni che si possono dire invidiabili, rispetto a quelle del suo confratello italiano, tuttavia, esso è ancor lungi dall'aver raggiunto una situazione sociale paragonabile a quella che possiede — per esempio — il maestro tedesco.

In questa stagione che preludia alle vacanze, nelle quali i consigli provinciali e i provveditori dell'istruzione, studiano (per modo di dire!) le riforme da attuare al principio dell'anno scolastico, è di vivo interesse pubblicare una breve statistica, dello stipendio del maestro di scuola nei vari paesi d'Europa. L'esame e il confronto delle cifre seguenti potrebbero indurre le autorità competenti a preoccuparsi un po' più seriamente dell'infelice condizione del maestro di scuola italiano.

Germania. Non esiste in Germania una legge generale che stabilisca la somma dello stipendio da attribuirsi ai maestri.

Ogni stato dell'impero ha, su questo punto, leggi e regolamenti particolari. Però la cifra media degli introiti di un maestro o di una maestra è di 874 marchi (1092 lire) nelle campagne, e di 1,365 marchi (1706 lire) nelle città.

Se si aggiunge a questa rendita media il prodotto medio della sovvenzione dello stato, si ottiene, come somma totale, la cifra di 954 marchi (1192 lire) nelle campagne, e di 1,398 marchi (1747 lire) nelle città.

A Berlino, i direttori di scuola, ricevono uno stipendio variabile da 3,180 a 3,900 marchi (3,995 a 4,865 lire) e alloggio gratuito.

Austria-Ungheria. Ecco gli stipendi massimi e minimi:

Ducato dell'Alta Austria	L. 1350 a 1800	
» della Bassa	» 900 a 1800	
» della Stiria	» 1237 a 2025	

Belgio. Lo stipendio non può essere inferiore a 1000 fr. per i maestri. Il maestro, inoltre, ha diritto all'alloggio ed a un'indennizzo. La pensione è liquidata dopo trent'anni di servizio.

Svizzera. In Isvizzera vi sono, per tutti i cantoni, 5900 maestri e 2600 maestre, che hanno una media di stipendio, gli uni di 2038 e le altre di 1091 franchi.

Spagna. I maestri hanno uno stipendio eguale a quello delle maestre. Ricevono, al minimo:

Per i comuni di 1000 abit.	L.	625
» » » 10000 »	»	1100
» » » 50000 »	»	1650
nelle scuole di Madrid	»	3000

Italia. Tralascio gli stipendi minimi, per non vergognarci troppo di noi stessi.

Accennerò agli stipendi massimi: 1200 lire per le scuole urbane; 800 lire per le rurali.

La rapida corsa attraverso le cifre — che parlano così forte, nel loro laconismo — è finita.

Ma non è tutto....

Dobbiamo ancora ricordare che in tutti gli altri paesi del mondo si è provveduto, in favore degli orfani e delle vedove dei maestri; e che molte leggi sono state promulgate, per concedere ai maestri discrete pensioni negli anni della loro vecchiaia.

E — purtroppo — dobbiamo aggiungere subito dopo che la legislazione italiana non ha provveduto nulla ancora in favore delle vedove e degli orfani e che le pensioni sono molto magre e concesse assai tardi....

Il campanile municipale di Padova in pericolo

L'altra sera mentre si suonava la campana per il Consiglio municipale si notarono nel campanile delle oscillazioni fortissime che, data l'antica costruzione della torre, fecero temere seriamente per la sua statica.

Molta gente erasi raccolta ad osservare il fenomeno poco allegro e rassicurante.

Si esaminerà la torre da una commissione.

NOVITÀ NEL GIORNALISMO

A cominciare dal corrente mese il grande giornale inglese il *Daily Mail* avrà la sua edizione francese.

Uscirà a Parigi nelle prime ore del mattino e sarà in conclusione una riproduzione esatta dell'edizione di Londra. Il nuovo tentativo è atteso con grande curiosità.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

Interessi e Cronache provinciali

FIERE e MERCATI

Domani mercato a Gemona, Pordenone, Vittorio, S. Vito al Tagl., Conegliano, Annone Veneto.

Tricesimo, 3 — **Gita di Cividalesi a Tricesimo.** — E' giunta alla Presidenza di questa Società Operaia la partecipazione ufficiale della gita che i soci della consorella di Cividale, in unione alla banda civica ed al Club Ciclistico faranno a Tricesimo il giorno 14 corrente.

Tricesimo è lieta della preferenza accordatale e farà del suo meglio per ricevere e festeggiare degnamente i graditissimi ospiti. Questi, a quanto si dice saranno in bel numero: oltre duecento e giungeranno tra noi alle 14 e mezza circa.

Si recheranno ad incontrarli sullo stradone di Udine, la nostra Società Operaia con bandiera e banda. All'arrivo verrà offerto ai gitanti un vino bianco d'onore nel palazzo delle scuole comunali. Alle 15 1|2 la distinta banda di Cividale darà un concerto il Piazza Maggiore ed alle 17 banchetto sociale all'albergo Boschetti. Durante il banchetto la banda di Tricesimo suonerà nell'attigua Piazza Umberto I.o.

Alla partenza degli ospiti, che si effettuerà fra le 21 e le 22, ci sarà una grande fiaccolata con suono di musiche.

Questo, salvo lievi varianti, il programma generale della festa, che vogliamo sperare, anzi lo auguriamo di tutto cuore, abbia piena riuscita e valga a cementare maggiormente i vincoli di fratellanza fra gli operai di Cividale e quelli di Tricesimo.

Recita di beneficenza. — Domenica 7 corr. alle ore 20 e mezza nel teatro Angeli, l'Unione filodrammatica cividalese reciterà a beneficio di questa congregazione di carità, due belle commedie: *Esmeralda* in un atto di G. Gallina e *Oro ed Orpello* in due atti di G. Del Testa.

Il nome e la fama dei bravi dilettanti filodrammatici, la scelta delle due splendide produzioni e lo scopo altamente filantropico che si prefiggono i gentili signori cividalesi, chiameranno certamente in teatro un bel pubblico.

Negl' intermezzi suonerà la banda di Tricesimo.

Gemona, 3 (rit.) — **Una vacca.... celebre.** — Giorni sono ebbe svolgimento davanti all'ill.mo signor Pretore, un processo d'importanza molto limitata in origine, ma assurto ad avvenimento celeberrimo (figuratevi!) per scopo.... chissà, forse politico.

Si trattava di una... vacca affetta da febbre puerperale, uccisa e venduta come commestibile.

Il rapporto era stato fatto dal dott. Stringari di Venzone contro il quale si acuì la discussione di taluni fra i periti e gli avvocati

Non occorre dire che il dott. Stringari è persona troppo onesta e troppo favorevolmente conosciuta per che si debba risentire degli attacchi ingiusti a lui fatti.

Il Pretore condannò a 50 lire di multa Di Bernardo Bernardo fu G. B. di Portis imputato d'aver uccisa e venduta la bestia, ed assolse Moretti Domenico fu Giacomo imputato di averla comperata.

Palmanova, 3 — **Ufficiale di dogana promosso.** — L'egregio sig. Giovanni Stringari, ufficiale presso questa nostra Dogana, con recente decreto, venne promosso Ricevitore e traslocato a Porto Tolle, provincia di Rovigo.

All'amico carissimo, dolenti di vederlo partire da Palmanova, ove aveva saputo cattivarsi la stima e l'affetto di tutti, le nostre migliori congratulazioni e vivissimi auguri.

Tolmezzo, 2 *(P. Del Sal)* — **In Tribunale.** — Dinanzi a questo Tribunale venne oggi escussa la causa penale contro Candotti Giovanni di Antonio d'anni 15 di Preone.

Ecco il capo d'imputazione: *a)* delitto di furto qualificato per avere in giorno non precisato dei primi di ottobre 1902, in Valle del Comune di Preone, penetrando mediante scalata nella casa disabitata di Pozzana Gio. Batta rubato allo stesso un orologio d'argento del valore di lire 8.

b) di altro simile delitto di furto per avere nel 3 ottobre 1904 penetrando mediante scalata nella casa pure disabitata di Pellizzani Cecilia involato alla stessa un orologio d'argento del valore di lire 15.

Nell'interrogatorio l'imputato si mantenne negativo.

I testimoni danno di lui buone informazioni.

Il P. M. chiese 4 mesi di reclusione per i furti sopra citati.

La CURA più efficace e sicura per anemici deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

Il difensore avv. Giuseppe Candusso con parola efficace sostenne l'innocenza dell'imputato ed il Tribunale assolve per non provata reità.

3 maggio. — **In Tribunale.** — Candotti Antonio fu Antonio di Preone è un uomo sulla cinquantina. Costui è imputato di maltratti in famiglia per aver varie volte percosso la moglie ed i figli oltre che aver usato loro altre sevizie; ciò succede però sotto l'azione dell'alcool, poichè quando non beve è un buon lavoratore ed in famiglia si mantiene lodevolmente.

Il Tribunale concedendogli questa attenuante lo condanna a 16 mesi di reclusione. Oggi poi in istato di ubbriachezza molesta girava per le vie di Tolmezzo per cui venne tratto nuovamente in arresto.

Caneva di Sacile 3 — *Un mutuo di centomila lire per l'acquedotto* — Nell'adunanza dell'altra sera il Consiglio Comunale presenti 15 su 20 consiglieri oltre ad altri argomenti di minore importanza, approvò in prima lettura la contrattazione con la Cassa di Risparmio di Verona di un mutuo di lire 100.000 per la costruzione dell'acquedotto dalle sorgenti del Livenza. Il mutuo verrà ammortizzato in 35 anni.

Il Consiglio si associò quindi alla Croce Rossa per tre anni con un'azione di lire 10 all'anno; aderì alla Società Nazionale Pro Montibus, iscrivendo il Comune come socio perpetuo colla contribuzione una volta tanto di lire 50; rimandò ad altra seduta, per dar agio ai consiglieri di accordarsi sui nomi, la nomina di due assessori effettivi e due supplenti, il luogo dei rinunciatari signori Cavarzerani, Astolfi, Monfè e Pizzinato, quest'ultimo da supplente eletto ultimamente assessore effettivo.

Stabilì infine di fissare la nuova adunanza per domenica p. v. per l'esaurimento dell'ordine del giorno, urgendo specialmente l'approvazione in seconda lettura del mutuo per l'acquedotto, poichè col 30 giugno p. v. vanno a scadere i termini per il concorso del Governo a favore dei Comuni in opere consimili.

Pordenone, 3 — **Ferimento grave.** — Stanotte, al tocco, il carrettiere Zavagno Angelo diciassettenne dovendo recarsi a Montereale Cellina, si levò dal letto e si recò all'albergo della « Stella d'oro » a far attaccare i cavalli.

Intanto che lo stalliere stava preparando il necessario, il Zavagno pensò di entrare nel vicino caffè Cadelli a bere un bicchierino d'acquavite. Si avviò schioccando in aria la frusta.

Nel breve tragitto s'incontrò con tre soldati di cavalleria, appartenenti allo squadrone qui venuto per la festa del primo maggio.

Sembra che tutti e tre fossero ubbriachi. Un d'essi chiese allo Zavagno la frusta volendosi anch'egli divertire a schioccarla, e lo Zavagno gliela prestò.

Frattanto lo stalliere aveva attaccati i cavalli e li aveva condotti sulla strada.

Lo Zavagno attese un po' prima di chiedere la restituzione della frusta, poi, avendo fretta di andarsene pregò il soldato che continuava a schioccarla di restituirgliela.

Ma questo, cui i fumi del vino aveva reso irragionevole, rispose in malo modo. Il Zavagno seccato ribattè analogamente, ed in breve ne avvenne una colluttazione.

Il Zavagno, ch'è un ragazzo assai robusto, dispensò una grandine di pugni ai tre militari, e li avrebbe tutti e tre conciati per le feste se uno d'essi proditoriamente non gli avesse inferte due coltellate all'addome che lo fecero cadere a terra.

Il ferito venne tosto soccorso dai camerieri del caffè Cadelli, mentre un facchino e lo stalliere dell'albergo alla Stella d'oro rincorrevano i tre militari che s'erano dati alla fuga verso il Porto franco.

I feritori non poterono essere raggiunti; uno d'essi però nella fuga perdette il berretto che venne raccolto e sequestrato e che servirà certamente a identificarli.

Lo Zavagno venne trasportato all'ospedale dove dal medico di guardia gli vennero medicate le ferite. Una d'esse è *lieve*, l'altra *profonda*, ben 4 centimetri presenta una certa gravità.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Oggi, 4 maggio, S. Paolino, vescovo. S. Monica, madre di s. Agostino, morta l'a. 387.

Effemeride storica.

4 maggio 1857. Riunione sociale dell'Associazione agraria friulana in Pordenone nei giorni 4 e 6 maggio.

(*Annotatore friulano* 1857.)

L'anno successivo nello stesso giorno si radunò invece a Latisana.

A Pordenone, agli intervenuti venne offerta una bella litografia con vedute della città e dedicata all'Associazione *promotrice del patrio bene.*

Sotto pretesto degli interessi agricoli (Scrive il Candiani in *Ricordo cronistorici* p. 149) l'Associazione aveva per fine segreto ed occulto la politica e la patriottica organizzazione.

UDINE

Per un ricordo marmoreo a Piero Bonini

I bozzetti presentati da Piccini

Il signor Silvio Piccini ha depositato presso la nostra redazione i bozzetti in creta per il ricordo marmoreo a Piero Bonini.

I signori sottoscrittori delle offerte possono esaminarli presso il *Friuli* dalle 14 alle 16, tutti i giorni.

I Postetelegrafici

Ci viene comunicato il memoriale votato nell'assemblea di giorni addietro, dal personale postelegrafico, di Udine.

Il personale di quarta categoria riunito in assemblea, nonchè il personale fuori ruolo, dopo lunga discussione approvarono il seguente memoriale che *consegnarono ai loro presidenti on. Caratti e sig. Levis*, il primo onorario, effettivo il secondo i quali dovranno svolgerlo al Congresso che si terrà in questi giorni a Bologna:

Il personale di quarta categoria nonchè il personale fuori ruolo riconoscendo che il nuovo organico portò pochi vantaggi ai primi e nessuno ai secondi fanno voti che i loro pres. avv. Caratti ed Umberto Levis rappresentanti al Congresso postale in Bologna possano svolgere serenamente i qui esposti desiderati a grande vantaggio d'una classe che è veramente la più sfruttata dell'Amministrazione.

Domandano pertanto che

« *Al personale di quarta categoria* come al personale fuori ruolo venga rispettato il congedo annuo, ed elevato a 20 giorni pei primi, giorni 10 pei secondi;

« Che al personale di quarta categoria venga riconosciuto per la pensione anche il tempo che prestarono servizio come straordinario, come lo è tale concessione per coloro che prestarono servizio militare;

« Ampliamento della classe a lire 900 annue per poter collocare in ruolo tutto il personale fuori ruolo, e non permettere in seguito che il personale straordinario debba rimanere tale che solo sei mesi, dopo i quali venga nominato *di ruolo*;

« Che per la quarta categoria come per il personale fuori ruolo l'orario giornaliero venga ridotto di sette ore come lo è per le altre categorie;

« Che tanto al personale di quarta categoria come al personale fuori ruolo le ore straordinarie vengano pagate a cent. 50 l'ora e cent. 25 le ore notturne;

« Che la divisa venga mantenuta a spese dello Stato per tutto il personale e non come ora a spese proprie;

« Che lo Stato assicuri sugli infortuni tutto il personale viaggiante nonchè quel personale negli uffici di stazione che per disimpegno delle loro attribuzioni devono *esporre a pericoli continui la propria vita*;

« Che il personale di quarta categoria possa aspirare ai posti d'impiegati di ordine come quelli d'aiutante, *con esami* non superiori a quelli sostenuti dai sott'ufficiali, poichè se il Sup. Ministero si ritiene obbligato a riguardi per questi ultimi perchè consumarono la vita nelle caserme, deve l'Amministrazione i medesimi riguardi pel suo personale che si logorò la vita negli uffici ».

La quarta categoria come il personale fuori ruolo convinto che nell'Unione il proletariato postale può trovar forza per combattere strenuamente quella reazione da tempo imperante, e mentre mandano un saluto al loro strenuo difensore Filippo Turati, fanno voti che la Federazione possa trovar ragione di vita feconda e attiva per poter combattere serenamente le lotte *sino ad ora* ingaggiate e le nuove che forse saranno più aspre.

Fanno voti che il Congresso segni un passo altamente civile nella storia della loro organizzazione.

Il Congresso dei postelegrafici a Bologna

Sono giunti a Bologna trecento rappresentanti postelegrafici per intervenire al congresso. Turati vi pronuncierà un discorso politico specialmente importante.

Riunione di palchettisti

Sabato alle ore 13, sono convocati in seduta i palchettisti del teatro Sociale per la trattazione del seguente ordine del giorno: Dimissioni della Presidenza, e di alcuni membri della commissione incaricata di vendere il teatro; nomina della presidenza e degli altri membri della commissione in sostituzione dei dimissionari.

Per il giorno del Redentore

Sappiamo che ieri sera si sono riunite una trentina circa di persone di ogni ceto, appartenenti ai rioni omonimi; nominarono un comitato e stabilirono certe modalità di festeggiamenti pubblici i quali saranno di vera attrattiva.

Camera di Commercio

Denuncie presentate dalle ditte durante il secondo bimestre 1905:

Banca M. P. Cooperativa di Latisana. Rielezione del Consiglio d'amministrazione con la nuova nomina del cons. Felice Ambrosio.

Giuseppe Zanutti, Cividale — Negozio ferramenta e Banco cambio. Proprietario e firmatario il solo Giuseppe Zanutti.

Secondo Bolzicco, Udine — Chincaglierie e mercerie. Unico proprietario e firmatario il sig. Secondo Bolzicco di Alessandro.

Cassa rurale di prestiti dei Ss. Gervasio e Protasio, in Nimis — Sciolta la società col 31 dicembre 1904 e passaggio dell'attivo e del passivo alla Banca dei Ss. Gervasio e Protasio di Nimis.

E. Galanti e G. Michieli, Udine — Commissioni, rappresentanze, agenzia di affari. Proprietari e firmatari Galanti Efisio e Michieli Guido.

Latteria sociale coop. di San Vito di Fagagna. — Sciolta la società e nominati liquidatori Fabbro Celestino, Bonetti Leonardo e Zucchiatti.

Banca commerciale italiana, Milano. — Il sig. Carlo Leis, vice direttore della sede di Venezia fu autorizzato a firmare anche la rappresentanza della Succursale di Udine.

Domenico Zanier, Udine — Fabbrica di spazzole. Proprietario e firmatario il titolare.

Cooperativa operaia di consumo, Paderno — Sciolta la società e nominati liquidatori Ragogna Angelo, Cantoni Angelo, Sartori Angelo, Famolo Giuseppe, Barbetti Giuseppe.

Società Cooperativa di lavoro di s. Giuseppe, Palazza — Costruzioni pubbliche e private: Atto costitutivo del 15 gennaio 1905.

Banca popolare cividalese di credito, Cividale — Società in accomandita semplice. Capitale lire 80,000. Accomandatari a responsabilità illimitata i sigg. Felice Moro e Lorenzo Albini, soci gerenti con la firma sociale ed in caso di malattia di uno di essi firmerà il cav. Ruggero Morgante.

Società per la produzione e distribuzione della energia elettrica, Pordenone — Nominato accomandatario e gerente il sig. Cosarini Enrico, al quale spetta la firma sociale.

Polidoro Fabris e C., Cordovado — Tessitura di cotone e produzione di energia elettrica. Unico proprietario e firmatario il sig. Polidoro Fabris.

Cugini Morandini, Pavia di Udine, — Fabbricazione dei laterizzi. Capitale lire 8000. Soci Morandini Federico di Giuseppe e Morandini Umberto Alberto, Vittorio, Luigi e Guglielmo fu Domenico. Firmatari Federico Morandini e Vittorio Morandini.

Francesco Minisini, Udine — Laboratorio chimico, farmaceutico industriale. Società in accomandita semplice sotto la ragione Francesco Minisini. Accomandatario il sig. Francesco Minisini fu Francesco, accomandanti i signori Minisini Eugenio fu Francesco e Fremonti Eugenia ved. Minisini. Capitale 174.000. Amministratore e firmatario il sig. Francesco Minisini.

Cartiera di Moggio, con sede a Udine — Nominati a Presidente il sig. Giacomo Malagnini e a Consigliere delegato l'ing. Carlo Fachini, il quale è autorizzato a firmare per la Società ad eccezione di emissioni, girate ed accettazioni di effetti di commercio, nei quali casi occorrerà anche la firma d'un membro del Consiglio d'amministrazione.

Movimento di magazzino verificatosi nel mese di aprile 1905:

Bozzoli

Esteri. Esistenza al 31 marzo: colli 120; chilog. 7892.10 — Situazione al 30 aprile: colli 110, chil. 7245.70.

Altre materie

Esistenza al 31 marzo: colli 6, chil. 800 — Situazione al 30 aprile: colli 18, chil. 7549.

Amelia Nodari a Padova

Domani a sera alle 8.30 a Padova, nella sala della Gran Guardia gentilmente concessa, la nostra concittadina sig.na Amelia Nodari, presidentessa della Federazione Italiana fra le Levatrici, terrà la sua conferenza sul tema: *Una dolorosa lacuna nel Codice Sanitario*, conferenza già tenuta nel 2 passato aprile nel Teatro V. E. con ottimo successo.

La conferenza sarà a beneficio dell'infanzia abbandonata ed è vivamente attesa.

L'amica *Libertà* di Padova, così ne parla:

« Data la simpatica fama di valente e colta oratrice, dalla quale è preceduta la conferenziera — la novità del tema e lo scopo veramente filantropico della conferenza, — è certo che il pubblico non mancherà di accorrere numeroso portando così il proprio obolo a beneficio di una delle più importanti e care istituzioni cittadine ».

Alla intraprendente e coraggiosa organizzatrice della propria classe, auguri di ottimo e pieno successo.

Il loro sistema

Le personalità

Abbiamo più volte notato il sistema dell'organo moderato di fare la polemica a base di personalità.

Ciò mentre significa essere a corto di buoni argomenti, costituisce un sistema abbastanza odioso.

Per esempio, martedì scorso il *Giornale di Udine*, nel commentare la conferenza Alessio in Castello coglie l'occasione per insultare il consigliere comunale Collovig.

Che cosa c'entri Collovig con l'on. Alessio, il diavolo lo saprà!

D'altra parte, noi che non seguiamo nè seguiremo il brutto sistema, lasciamo la risposta agli avversari imparziali.

Quando facciamo nomi noi?

Quando ci impalchiamo a misurare la capacità amministrativa o la foga oratoria di taluni fra i consiglieri di parte avversaria? —

L'Esposizione dei doni: a cose fatte

Ci siamo astenuti dal prender parte alle polemiche che si sono svolte sui giornali a proposito della mostra dei doni testè chiusa, (polemica che certamente non ha contribuito a facilitare l'opera del Comitato ordinatore della mostra stessa!) ma a cose finite, ci sia lecito la constatazione di alcuni fatti:

1. — Non si può disconoscere che ad onta delle traversie e delle difficoltà mosse all'opera del Comitato, l'esito finale fu nel complesso buono.

2. — L'ordinamento della mostra stessa fu ottimo e severamente regolato. Agli inevitabili inconvenienti, del resto lievi, si cercò di por riparo con sollecitudine, cercando di far cadere le responsabilità su chi l'aveva.

3. — La « Scuola e Famiglia » la quale accettò di far parte del Comitato, nella fiducia di incassare le somme occorrenti per far fronte alle deficienze del suo bilancio di quest'anno, ha raggiunto lo scopo.

Sappiamo che fra pochi giorni sarà pubblicato il resoconto completo e dettagliato dell'andamento della mostra.

La visita annuale

alle vetture di Piazza, per deliberazione della Giunta, si terrà nel giorno 31 corrente dalle ore 9 in poi in Piazza Umberto I.o nei pressi della pesa pubblica.

Come è noto, incaricata della visita è una speciale Commissione.

I ginnasti in gita

La nostra Società di ginnastica ha stabilito di iniziare quest'anno delle gite fra i soci.

La *prima* avrà luogo *domenica* con meta a S. Margherita e quindi senza dubbio i nostri baldi giovani trascorreranno delle belle ore su quelle ridenti colline.

Società Dante Alighieri

L'assemblea dei Consigli

L'altra sera ebbe luogo la riunione del Comitato Udinese della Società « Dante Alighieri ».

Venne deliberato fra altro di iscrivere il compianto rag. Giovanni Gennari fra i soci perpetui.

Si passò poi alla nomina d'un membro della Giunta e del cassiere in sostituzione dello stesso sig. Gennari.

Riuscirono eletti: membro della Giunta il sig. Emilio Pico, e cassiere il conte commendatore G. A. Ronchi.

Ad onorare la memoria della compianta signora Adriana Valentinis-Ducati, madre del cav. uff. dott. Gualtiero Valentinis, hanno offerto alla « Dante Alighieri »:

Camera di Commercio di Udine lire 25, Morpurgo gr. uff. onor. Elio 5, Bardusco cav. uff. Luigi 5.

La presidenza ringrazia.

L'annegato di Crosis

Non si trattava di delitto

Ricorderanno i lettori che domenica passata, venne ritrovato nel Torre il cadavere di certo Giovanni Pascoli da Vedronza (Tarcento) nei pressi del salto d'acqua di Crosis.

Sembrava che si trattasse di delitto poichè il dott. Morgante che visitò il cadavere, ebbe a riscontrargli gravissime lesioni alla testa.

Infatti nel paese non si parlava d'altro e il popolino faceva le più strane congetture.

Il Pretore di Tarcento informò del fatto la locale Procura del Re e martedì furono sul luogo il dott. Tescari col medico Pitotti e Cavarzerani.

Unitamente al medico Morgante venne eseguita una diligentissima autopsia del cadavere e questa diede per risultato che il Pascoli era morto per annegamento e non per lesioni ricevute.

Ricostruiti i fatti, sopra circostanze testimoniali, risultò che il disgraziato, ubbriaco, per la strada sopra il Torre, alta ben 14 metri, precipitò nel torrente: da ciò le lesioni alla testa.

Così ogni supposizione di delitto viene a mancare assolutamente.

La "Patria ,,.... "Stefani ,,

La Nice mia chiedevami
In suo mellifluo accento,
Se ad un servizio *Stefani*
Volevomi abbonar.
Va ben! Hepsst subito:
Farò l'abbonamento;
Bada però, desidero
Sol io telegrafar!
Ma Nice la sua macchina
Lasciò a disposizione
Di tutto quanto il pubblico
Dall'uno all'altro Pol.
Ed io facendo ridere
Ogni fedel minchione
Portai, piangente e misero
La mia disgrazia al Sol.

All'Ospitale

Il seggiolaio Gio. Batta de Paoli fu Vincenzo d'anni 53 addetto alla fabbrica sedie della Ditta Antonio Volpe, mentre stava spingendo un pezzo di legno contro la sega circolare, questi gli sfuggì e la mano, mancando d'appoggio, andò a battere contro la sega.

Il povero de Paoli riportò in tal guisa la frattura complicata comminutiva delle dita indice e anulare e una ferita lacero contusa al polpastrello del pollice della mano destra.

— Il meccanico Salvuzzi Guglielmo di Vincenzo, d'anni 26, nato a Treviso, e qui residente, riportò una ferita lacero contusa all'indice della mano sinistra, con quasi completo distacco della terza falange.

La disgrazia avvenne mentre il Salvuzzi attendeva al suo lavoro nella fonderia Campeis ed era occupato al trapano; il dito gli scivolò fra la punta del trapano in moto e un pezzo di ferro.

Il disgraziato ne avrà per una ventina di giorni.

La caduta di un vetturale

L'altro ieri alle ore 3 pom. il vetturale Padovan Amedeo di Pasquale di anni 39 di Udine, ritornando in carettino da Tricesimo ed essendo uscita una ruota dal calesse, cadde a terra, battendo la spalla destra, nella quale riportò una contusione, che all'ospitale, ove ricorse a farsi medicare, venne giudicata guaribile in una diecina di giorni circa.

Echi di un ferimento

Come già pubblicammo tempo fa, la nota Caterina Hasmann, che era stata arrestata assieme al feritore Botti, quale complice nel doloroso fatto di sangue, avvenuto l'altro mese in via Bertaldia, e che mandò all'ospitale gravemente ferito il giovane croato Sertich, è stata posta in libertà, ma coll'ingiunzione di lasciare l'Italia entro il giorno 10 mese corrente.

Notiamo che il Sertic è tutt'ora degente all'ospitale ed i medici opinano che difficilmente guarirà.

Una costola fratturata

Ieri sera, verso le 9, venne accolto all'Ospitale certo Benatori Giuseppe, di ignoti, d'anni 56, da Trieste, facchino ferroviario.

Egli mentre lavorava con una gru allo scalo merci, ricevette un colpo al torace che gli fratturò gravemente la settima costola sinistra; guarirà in 20 giorni.

Un direttore di negozio che si rompe una gamba

Ieri quando il giornale era già in macchina venimmo a sapere che al sig. Luigi Del Fabbro, direttore del noto ed avviatissimo negozio Gaspardis in Mercatovecchio, era toccata una disgrazia.

E difatti, mentre recavasi in latrina per un bisogno, sdrucciolò e cadde fratturandosi la gamba sinistra.

Per guarire gli occorreranno una trentina di giorni, e noi gli auguriamo che questi passino al più presto.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Turchetti Eleonora: Mestroni Luigi L. 1.
Ellero Luigi: Mestroni Luigi L. 1.
co. Rosa Colombatti: Flli. De Pauli L. 2, avv. cav. Daniele Vatri 2.

Teatri ed Arte.

Teatro V. E. (già "Nazionale,,)

Il concerto del prof. Girotto

Questa sera alle ore 8 e mezza pom. avrà luogo un concerto del valente contrabbassista Girotto Vittorio prof. al I Liceo musicale di Trieste coadiuvato dal baritono E. De Filippi e dal pianista M.° Taverna.

Ecco il programma del concerto:

Girotto. Elegia in La maggiore « Girotto ».
Idem. Adagio e vibrazioni « Girotto ».
Bottesini. Che cosa è Dio. Idem. Che cosa è Satana. Monologhi per canto « De Filippi ».
Raff. Polca della Regina, per pianoforte — pezzo di concerto » — « M.o Taverna ».
Sarasate. « Girotto ». Gran concerto opera *Faust*; Introduzione e coro, prologo — « Dio possente » romanza *baritono* — « Dio dell'or » « Salve dimora ».
Valzer con variazioni — Stretta finale.
Caoddia: « Desiderio di vendetta » romanza — « De Filippi ».
Köller. Canzone del sonno — « Girotto ».
Bottesini: Introduzione a corda doppia, Tarantella — « Girotto ».

Municipio di San [illegible] Tagliamento

Avvi[illegible]

Nel giorno 1[illegible] alle ore 11 ant. avrà luogo [illegible] candela vergine per l'appal[illegible]ori di riduzione della Torre [illegible] della piazza maggiore, in bas[illegible] [illegible]tto 10 dicembre 1903, per la [illegible] L. 12.264,52.

A richiesta si [illegible] avviso d'asta.

Servizio di [illegible] a cavalli
Udine-S. Ca[illegible]ceversa

Dal 1° April[illegible] si è iniziato — a comodità [illegible]blico — un servizio giornal[illegible] [illegible]rriera a cavalli Udine (fuo[illegible] Poscolle) S. Caterina, con fe[illegible] fronte alla Macelleria Cutti [illegible]uente

Or[illegible]

Partenza da [illegible]re 7 e 8 e mezza — ore 1[illegible]
Partenza S. C[illegible]re 8 e 9 e mezza — ore 1[illegible]
Per ogni cor[illegible]0. — Il servizio sarà condo[illegible] [illegible]eggiatori di cavalli sigg. F.[illegible]

D'af[illegible]rsi

locali per a[illegible]e e negozio nel Pa[illegible]ex Mangilli, Via [illegible], N. 24.
Per trattativ[illegible]gersi alla
Banca C[illegible]rativa
Udi[illegible]

Albert[illegible]elli
Chiru[illegible]
Piazza S. Giac[illegible] (Giaconelli)

Società Italiana [illegible] Soccorso
contro i dan[illegible] grandine
fondata [illegible]51
Sede in MILAN[illegible] [illegible]rgogna 5.
Fondo di riserva [illegible] 3.000.000
Premi incassati ne[illegible] 3.000.000
Totale garanzia pe[illegible] 6.000.000

La Società [illegible] di Mutuo Soccorso cont[illegible] [illegible]nni della grandine, *fond[illegible] [illegible]no nel 1857*, sta per entrare ne[illegible] [illegible]o Esercizio.

Abborrente da o[illegible] lucro, ognora inspirandosi all'al[illegible] [illegible]no principio della schietta mut[illegible] agli Agricoltori, Italiani le [illegible]dizioni di polizza, che una Soc[illegible] onesta possa attivare, pure gar[illegible] miglior modo possibile l'integr[illegible]to dei compensi danni.

La Società ha [illegible] l'anno 1904 un *premio di 3* [illegible] sopra un ammontare di 61 [illegible] valori assicurati; oggidì possi[illegible]o di riserva di 3 milioni.

Dopo ciò la Soc[illegible] [illegible]rmare, senza tema di smentite, [illegible] le migliori e più potenti Socie[illegible]ere.

In forza di dis[illegible] statutaria, il Socio, all'atto dell'[illegible]e, rilascia in deposito per premi[illegible] [illegible]ivo una cambiale (non mai gi[illegible] decorrenza di interessi; alla f[illegible] [illegible]io conosciutosi l'ammontare d[illegible] [illegible]si e le spese dell'annata, l'Amm[illegible] stabilisce il premio definitivo [illegible]otrà si essere minore, non mai [illegible] preventivo. Nell'Esercizio 190[illegible] [illegible]o preventivo venne ridotto del [illegible] [illegible]e equivale a dire che il Socio [illegible] il 100 ma il 74 del premio pre[illegible] fissato. — In quest'anno 19[illegible] [illegible]sastroso per forti grandinate, i [illegible]ggiati furono pagati preventivam[illegible] [illegible] i Soci non pagarono che il pr[illegible]ntivo, pur rimanendo ancor u[illegible] riserva di 3 milioni.

Le assicurazio[illegible] [illegible]o esercizio si assumono col [illegible] 905.

L'Agente Capo [illegible]rio Scala

AMELIA [illegible]ARI
Ostetrica eminenz[illegible] [illegible]. Università di [illegible]
Perfezionata nel[illegible] [illegible]necologico di [illegible]
Diplomata [illegible]aggio con una[illegible]e.
Servizio d[illegible] [illegible]saggio e visite [illegible]ilio.
Ostetrica comu[illegible] riparto.
Da consultazioni ogni [illegible]re 13 alle 15
Via Giovann[illegible] N. 18
U[illegible]

SECONDO [illegible]ZICCO
Succ. a [illegible]GG
Udine - Piazza [illegible] - Udine
CHINC[illegible]RIE
Merceria - Mode - [illegible]iole - Colli
Polsi - Fila[illegible]erie
SPEC[illegible]
ARTICOLI [illegible]CANO
Fernet Branca [illegible] [illegible]pagina

LA CONFERENZA DI NOEMI D'AGOSTINI-TRENTI

Sul giornalismo studentesco e gli studenti in Russia.

Riportiamo dalla *Nazione* di Firenze.

« L'esimia letterata italiana signora Noemi Trenti D'Agostini (già alunna del nostro Istituto di Magistero femminile ove studiò coll'illustre e compianto Enrico Nencioni) destò, la sera di lunedì scorso, vivissima ammirazione in quanti assisterono alla conferenza da lei tenuta al Circolo Filologico.

La signora Trenti D'Agostini, che da tempo abita a Pietroburgo e che ebbe agio di poter studiare da vicino ed a fondo l'interessante argomento da lei trattato, svolse la storia del giornalismo studentesco in Russia, nei suoi tre periodi, narrandone le vicende, rilevandone gli intenti e il carattere, e mostrandone l'influsso sullo svolgimento intellettuale di quel grande paese.

Fece un quadro vivo e palpitante delle condizioni in cui si trovano gli studenti in Russia, delle lotte che sostengono contro la rigida censura governativa, della passione con cui si dedicano allo studio raffrontata coll'indifferenza di molti tra i nostri studenti; e rilevò come le aspirazioni di questi giovani generosi si trovino in contrasto stridente collo stato di depressione del popolo, non ancora preparato e maturo per le vagheggiate riforme.

La signora D'Agostini-Trenti parlò con vero calore, con forma spigliata ed eletta, con grazia squisita, riuscendo a tener viva l'attenzione dell'uditorio che più volte l'applaudì durante il suo dire e che, al termine della bellissima conferenza, la salutò con una vera ovazione ».

Abbiamo sentito come non improbabile che la signora D'Agostini-Trenti accetti la preghiera rivoltale di dire anche qui la conferenza tanto applaudita a Roma e a Firenze. Speriamo che le pratiche iniziate raggiungano lo scopo e che non soltanto i pubblici delle altre città abbiano la fortuna di ascoltare la parola della nostra colta e studiosa concittadina.

FRA LIBRI E GIORNALI

Le donne italiane e i poeti

Poesia, l'aristocratica rivista internazionale che i poeti F. T. Marinetti, Sem Benelli e V. Ponti dirigono con si agile modernità di criteri, nel suo terzo bellissimo fascicolo apre un'inchiesta interessantissima originale e cavalleresca, rivolta ai maggiori e più noti letterati e poeti d'Europa, così concepita:

« Vogliate dire, in versi o in prosa ciò che pensate della bellezza ispiratrice della donna italiana aggiungendo le vostre impressioni e i vostri ricordi personali ».

Fra le risposte che a *Poesia* sono già pervenute e che essa pubblicherà, citiamo quelle di Maurice Barrès, Sar Peladan, Jules Lemaître, Jules Claretie, François de Curel, Gustave Kahn, Rachilde, Camille Mauclair, Paule e Victor Margueritte, Edouard Rod, ecc.

In questo fascicolo notiamo poi inoltre un nuovissimo poema conviviale di Giovanni Pascoli e quattro meravigliosi sonetti di Catulle Mendes prose e versi di Ada Negri, Chiesa, Colautti, Viélé-Griffin, Francis Jammes, ecc.

Beneficenza ingegnosa

I "fiammiferi del derelitto,,

Abbiamo avuto già occasione di parlare dell'« Ospizio nazionale pei piccoli derelitti » fondato dal padre Gerardo Beccaro dei Carmelitani scalzi, sul finire dello scorso anno. Vennero già ricoverati in esso un centinaio di bambini che non avevano nè tetto nè letto, nè genitori, nè fratelli, nè congiunti; e tanto basta per dimostrare l'ufficio benefico, sociale dell'Istituto. Ma vi sono ancora centinaia di questi bambini che battono alla porta dell'Ospizio e non possono entrare perchè, se il cuore del benemerito frate, non ha limiti, vi sono purtroppo limiti di spazio e di mezzi, per superare i quali bisogna provvedere anticipatamente. Ed a tal uopo la mente ferace di padre Beccaro non si arresta dal suo lavoro febbrile. Ecco una nuova iniziativa semplice quanto geniale: « I fiammiferi del derelitto. » Egli li lancia ad accendere fiamme di carità, fidente di ricavare i mezzi per dare incremento all'Istituto, per sollevare altre umane miserie.

I « fiammiferi del derelitto » non costano un centesimo più degli altri e la carità consiste nel preferire quelli agli altri: carità senza sacrificio, facile, che s'impone, dato lo scopo altissimo cui mira. Le scatolette sono confezionate con speciale accuratezza; su di esse è disegnato l'Ospizio e il ritratto dei derelitti: cento scatole, cento ritratti diversi *quanti sono i ricoveriti, e dentro ogni* scatola la biografia corrispondente al ritratto.

Non si trattava di fare concorrenza ai produttori di cerini, perchè i « Fiammiferi del derelitto » sono forniti dalle Fabbriche riunite di Milano, le quali pensano a tutto anche al riempimento delle scatole; si tratta semplicemente di diffondere il venditore di cerini *pro derelitto*. E non potendo andare in giro colla cassetta a tracolla, si è costruito un veicolo tutto moderno ed elegante e l'ha intitolato « Il buon augurio ».

E' un periodico mensile che il cerinaio regala a nome dei suoi piccoli derelitti, ai bimbi di cuore: un fascicoletto di 20 pagine con una copertina in cromo-litografia che è un lavoro artistico assai pregevole ed espressivo, con bellissime incisioni nel testo che è vario, ben fatto, alla portata dei bimbi bravi ed intelligenti. Serve a far conoscere i derelitti, a raccomandare il loro ospizio, i loro fiammiferi, tutto ciò che può giovare a redimerli, a innalzarli, a salvarli dalla miseria.

Padre Beccaro, da uomo esperto, non disdegna di ricorrere anche alla quarta pagina dei quotidiani; ma i suoi fiammiferi *pro-derelitto* e il suo nuovo giornale « Il buon augurio », meritavano bene questo cenno di cronaca.

A chi spedirà all'Ospizio nazionale pei piccoli derelitti, Milano, una cartolina-vaglia di L. 10, saranno tosto spedite cento scatole di fiammiferi da cent. 10 la scatola franche di porto a domicilio.

Intorno all'Esposizione di Venezia

La visita degli Imperiali di Germania

Ieri mattina alle 8.15 l'Imperatore *Guglielmo* e l'imperatrice *Augusta*, coi principi, scesero dall'*Hohenzollern* nella lancia imperiale e si diressero ai Giardini.

Visitarono, accompagnati dal Sindaco, tutte le sale, ammirando le decorazioni e i lavori esposti.

Gli artisti esclusi durante la visita

Sorprese assai la *disposizione* impartita per l'accesso ai Giardini: infatti il pubblico non vi fu ammesso e neppure gli artisti espositori!

L'on. Fradeletto era pure assente e volle con ciò protestare contro tale procedimento poliziesco che si dice dovuto alla disposizione *imposta* dal gran maggiordomo e dal commissario di polizia del seguito imperiale.

Il fatto è commentatissimo.

Note e notizie

DALLA CAPITALE

L'ordine del giorno del Senato

L'ordine del giorno del Senato reca dapprima una interpellanza di Bava Beccaris che vuol sapere le intenzioni del Governo circa l'attuazione del piano di difesa dello Stato in quanto riflette le fortificazioni e circa la forza bilanciata per la fanteria nella legge del bilancio del 1905-906.

In secondo luogo una interpellanza del sen. Pierantoni al Ministro dell'Istruzione, per sapere se esista e per quale legge una scuola diplomatico coloniale: perchè e per quale legge il 12 febbraio nominò due professori straordinari; che cosa intende per l'ordine dato al rettore di autorizzare la esecuzione di un secondo corso.

Seguono poi altri disegni di legge, posti all'ordine del giorno.

PER UN OPUSCOLO SU PIO X

Leggiamo sull'*Osservatore Romano*:

« Ad evitare che nel campo della pubblica opinione si attribuisca qualsiasi indebita importanza ad un opuscolo recentemente pubblicato in ordine agli atti compiuti dal Santo Padre ed agli intendimenti che a lui si farebbero avere e si vorrebbero suggerire, siamo autorizzati a dichiarare esplicitamente che il Santo Padre non ha avuto parte veruna nella menzionata pubblicazione e che l'Augusto Pontefice non ha ispirato nè menomamente approvato l'opuscolo sudetto ».

Il nuovo direttore delle ferrovie di Stato

Il direttore generale delle ferrovie di Stato comm. Bianchi ha chiamato a Roma alcuni funzionari delle due reti Adriatica e Mediterranea perchè lo aiutino nel lavoro preparatorio per il passaggio dall'esercizio privato delle ferrovie all'esercizio di Stato. Tali funzionari sono gli ingegneri Piovano Samuele e Karta-Mameli e Stocchi dell'Adriatica, l'ing. Pera ed un altro ispettore della *Mediterranea*. Il comm. Bianchi ha stabilito provvisoriamente la sede della direzione generale della ferrovia in un palazzo di via Ludovisi dove ha affittato 70 camere.

L'appalto per l'acquedotto pugliese

Ieri, presieduta dal ministro Ferraris, ebbe luogo l'asta per la costruzione dell'acquedotto delle Puglie.

Le offerte presentate sono state 4 essendo state dichiarate inesistenti quelle della compagnia generale delle condotte d'acqua di Liegi e della Società degli Alti Forni, delle Acciaierie di Terni, della Società Anonima degli Alti Forni e delle fonderie di Piombino.

L'aggiudicazione è stata fatta alla ditta Ercole Antico e soci in base a ribasso fatto di un milione di lire e salva l'approvazione, secondo le norme del regolamento e della legge di contabilità generale dello Stato.

Il Congresso pei raggi Röntgen

Martedì, a Berlino si è inaugurato il Congresso organizzato dall'Associazione Röntgen per celebrare la scoperta fatta da Röntgen dieci anni fa dei raggi X.

Vi erano rappresentati tutti i rettori delle Università dell'Impero.

Parecchi professori e scienziati tedeschi e stranieri erano presenti.

Fra questi ultimi vi erano Antoniotti di Torino, Caprioni di Napoli e Colombo di Roma.

Il sotto-segretario per la pubblica istruzione Weber diede il benvenuto ai congressisti a nome del ministro ed augurò che il Congresso sia di grande vantaggio per la scienza e quindi per l'umanità tutta.

ABITAZIONI A BUON MERCATO

Il Consiglio direttivo della Società Umanitaria di Milano ha deliberato di investire la cospicua somma di due milioni di lire nella costruzione di case operaie ed ha stabilito le norme secondo le quali le costruzioni dovranno esser fatte.

Il Municipio di Venezia ha aumentati certi premi già istituiti e ne ha stabiliti dei nuovi per la costruzione di case sane ed economiche, per nuove costruzioni su aree libere e per radicali trasformazioni di fabbricati.

Dal 8 al 10 del venturo agosto avrà luogo in Liegi il settimo Congresso internazionale per le abitazioni a buon mercato.

Il famoso complotto di Parigi

E' stata chiusa l'istruttoria relativa al complotto di cui tanto si parlò.

L'ordinanza del giudice rinvia dinanzi al tribunale correzionale i capitani Tamburini, Volpert e Duneau sotto la imputazione di proposta non accettata di complotto e di detenzione di munizioni da guerra.

A Creta

Situazione difficile

Le ultime notizie pervenute da Candia dicono che s'incontrano serie difficoltà nel sostituire immediatamente la bandiera cretese a quella greca, giusta le istruzioni ivi intimate dai governi e dai Consoli delle potenze protettrici. Le attuali truppe sarebbero a ciò insufficienti, ma in pari tempo si riconosce che nessuna trattativa è opportuna ora coi capi rivoluzionari.

ECHI RUSSI

A Varsavia

A Varsavia è sospesa temporaneamente la pubblicazione dei giornali.

I cosacchi percorrono le vie e disperdono la folla che si addensa davanti ai posti di polizia dove sono raccolti i cadaveri. Il numero dei morti sembra sessanta, quello dei feriti duecento.

Queste cifre hanno sollevato le ire della popolazione contro le violenze della truppa e della polizia. Si temono rappresaglie contro gli ufficiali comandanti di truppa. Il Governatore generale è assai preoccupato della piega presa dagli avvenimenti.

Il lavoro è cessato in tutte le officine, ma i tentativi fatti per provocare lo sciopero generale non riuscirono, probabilmente perchè gli operai risentono ancora gli effetti disastrosi dell'ultimo sciopero.

Le autorità avevano per il 1° maggio vietato i cortei e lo spiegamento di bandiere rosse, ma i dimostranti non ne tennero conto.

Quando però essi giunsero in via Gerusalemme la polizia ordinò loro di fermarsi. Essi non obbedirono ed allora un ufficiale di polizia sparò un colpo di rivoltella dando così alla fanteria celata dietro una barriera il segnale di far fuoco. Negli altri casi gli aggressori furono i dimostranti. Ieri altri disordini hanno avuto luogo ma non vi è stato alcun ferito.

La truppa contro una processione

A Kalisch la processione di 15,000 cattolici che si recava alla cattedrale fu assalita ad un tratto senza motivo apparente dalle truppe.

Parecchie persone furono uccise; altre ferite. Le truppe penetrarono nella cattedrale. Una donna fu uccisa con un colpo di revolver.

Le autorità ecclesiastiche fecero chiudere la cattedrale così profanata.

La Francia

nella guerra russo-giapponese

Si manda da Parigi il seguente dispaccio:

Il segretario del ministro del Giappone a Parigi si è trattenuto ieri col ministro degli esteri Delcassè sulla neutralità della Francia in Estremo Oriente ed ha chiesto se l'organizzazione amministrativa francese in Indocina permetteva di esercitare una sorveglianza efficace della costa tale da impedire la circolazione del contrabbando di guerra.

Ha aggiunto che il Governo giapponese possiede informazioni precise secondo le quali in certi porti francesi si continua ad imbarcare provvigioni destinate alla squadra russa.

Il segretario ha chiesto a Delcassè di fare tutto il possibile per ottenere informazioni a questo riguardo.

Diffida

Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore, o di altri appartenenti all'ufficio del *Friuli* lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione o l'Amministrazione.

Ripetiamo l'osservazione che se il destinatario è assente nessun altri apre la lettera; e l'avvertimento: s'indirizzino sempre le lettere **impersonalmente** alla Redazione (o all'Amministrazione, secondo il caso) del *Friuli*.

E. MERCATALI, *direttore proprietario*
GIOVANNI OLIVA, *ger. responsabile*

Banca Cooperativa Udinese.

Società Anonima.

Situazione al 30 aprile 1905.

XXI° Esercizio.

Capitale versato (Azioni 9145) (Soci 1530)	L.	228,625.—
Riserva	„	115,085.60
„ per infortunii	„	10,365.19
Fondo oscil. valori	„	3,472.90
	L.	357,548.69

Attivo

Cassa	L.	29,371.37
Portafoglio	„	3,388,060.40
Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci	„	7,592.15
Conti Correnti garantiti	„	161,892.36
Valori pubblici di proprietà della Banca	„	176,311.60
Debitori diversi	„	24,873.28
Corrispondenti bancari	„	56,324.13
Corrispondenti diversi	„	208,906.62
Stabili e mobilio di proprietà della Banca	„	123,000.—
Effetti per l'incasso	„	16,130.46
Cauzione ipotecaria	„	80,000.—
Totale dell'Attivo	L.	4,212,463.42
Valori di terzi in deposito: a cauzione operazioni diverse L. 163,384.90; a cauzione impiegati „ 25,000.—; liberi e volontari „ 186,594.12	L.	324,979.02
Totale Generale	L.	4,537,442.44

Passivo

Dep. in C. Corr. L. 705,183.58; „ a Risparm. „ 2,036,370.79; „ a Picc. R. „ 127,150.02	L.	2,868,704.39
Cassa Previdenza degli Impieg.	„	12,450.77
Corrispondenti bancari	„	28,498.58
Corrispondenti diversi	„	887,682.77
Creditori diversi	„	19,369.69
Dividendi	„	12,215.71
Utili 1904 a rifusioni interessi a soci	„	1,231.90
Totale del Passivo	L.	3,830,153.74
Depositanti di valori: a cauzione operazioni diverse L. 163,384.90; a cauzione impiegati „ 25,000.—; lib. e volont. „ 186,594.12	L.	324,979.02
Capitale Sociale e Riserve	„	357,548.69
Rendite e spese: Utili corrente esercizio e risconto a. p. L. 81,716.39; Int. pass., tasse, spese, ecc. „ 56,955.40		
Residuo Utili da liquidarsi	L.	24,760.99
Totale Generale	L.	4,537,442.44

Udine, 2 maggio 1905.

Il Presidente
Giov. Batt. Spezzotti

Il Sindaco *Avv. O. Sartogo* — Direttore *G. Bolzoni*

Operazioni della Banca con soci e non soci.

Emette *azioni* a L. 38.70 cadauna.

Sconta *effetti di comm.* 4 ½ e 5 % per cento. — Fa prestiti su *cambiali* a due firme, 5 ½ e 6 per cento. (senza provvigione)

Accorda *sovvenzioni* sopra *valori pubblici* ed *industriali*. 5-5 ½ %. Apre *conti correnti* verso garanzia reale. — Fa il *servizio di cassa* per conto terzi.

Emette, gratuitamente, *Assegni del Banco di Napoli*.

Riceve somme:

in *conto corrente* con *cheques* al 3 ½ per cento, netto da ricchezza mobile.

in *deposito a risparmio al portatore* al 3 ½ 3 ¾ e 4 % netto da ricchezza mobile.

in *deposito a piccolo risparmio* al 4 per cento, netto da ricchezza mobile.

in *conto vincolato* a scadenza fissa ed in *Buoni di Cassa fruttiferi*, interesse da convenirsi.

Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Ai Soci che fecero operazioni di Sconto o prestito verrà ripartito il **dieci per cento** degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

OREFICERIA OROLOGERIA
DANELUTTI ROMEO
Via Paolo Canciani, N. 10
LAVORATORIO D'OROLOGIAIO
Si assume qualsiasi riparazione in orologi antichi, moderni e ripetizioni.
DEPOSITO OROLOGI
in argento per regalo da Lire 9 in più.
Orologi in metallo imitazione Roschoff garantiti per 2 anni.
PREZZI DISCRETISSIMI
Compera e vendita oro.

Prof. Ettore Chiaruttini
SPECIALISTA
per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE.
Visite dalle 13 alle 14 — Mercatonuovo, N. 4

Registratori-Controllori di Cassa
"National,,
Esposizione Campionaria
UDINE
Mercatovecchio (vicino la Farm. Fabris)

AMARO SOMMER
(VENDARUAL)
Specialità della Premiata Ditta
BERNARDO SOMMER di Padova
Eccita l'appetito — facilita la digestione — rinforza lo stomaco.
Trovasi in vendita presso i principali Farmacisti e Liquoristi del Regno.

Gli abbonati al "Friuli,,
possono avere la magnifica Rivista Fotografica Internazionale
"La Fotografia Artistica,,
diretta da *A. Cominetti* — Torino, con L. 11 annue.
E' uno splendido fascicolo mensile di gran lusso, con superbe incisioni intercalate nel testo che da sole superano il prezzo di ciascun fascicolo.
Contiene articoli pratici, ricette moderne di sviluppi, bagni di viraggio, fissaggio ecc.
E' una pubblicazione unica in Italia, che può gareggiare colle migliori dell'Estero.

Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico
Giulio Podrecca
CIVIDALE
Emulsione Podrecca
d'olio *puro di fegato* di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calce e soda e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore.
Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, *Scrofola*, Consunzione.
Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta.
Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904: Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904: medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.
Vendita: In bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franca nel regno. — Sconto ai rivenditori.

Acqua di Petanz
eminentemente preservatrice della salute
dal Ministero Ungherese brevettata « **LA SALUTARE** », 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. *Carlo Saglione* medico del defunto **Re Umberto I** — uno del comm. *O. Quirico* medico di **S. M. Vittorio Emanuele III** — uno del cav. *Giuseppe Lapponi* medico di **SS. Leone XIII** — uno del prof. com. *Guido Baccelli* direttore della Clinica Generale di Roma ed ex **Ministro** della Pubblica Istruzione.
Concessionario per l'Italia:
A. V. RADDO - Udine.
Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris — Udine

Unica Fabbrica
Mobili in ferro ed insegne Verniciati a Fuoco
Casa fondata nel 1868
SANTE DALLA VENEZIA
Udine, Via Aquileia, 29
VENEZIA, S. Agostino, Calle del Cristo 2210
Specialità
Vernici a fuoco di grande durata.
Si forniscono Ospedali — Collegi — Sedie e tavoli per Caffè.
Si eseguiscono elastici di qualsiasi misura, rete metallica e a molle spirale.
Prezzi da non temere concorrenza

Cartoleria Marco Bardusco
Mercatovecchio - Via Cavour
(UDINE)
Grandioso assortimento
CARTE per BACHI
CARTA FORATA per tutte le età
e bollettari per vendita bozzoli
PREZZI ONESTISSIMI

CARDIACI!!
Volete in modo rapido sicurissimo scacciare per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo?
Opuscolo Gratis. — Scrivere:
Premiato Lab. Farm. Ott. CANDELA
Alzano (Bergamo).

AMBULATORIO
della Società Protett. dell'Infanzia
(Via della Prefettura n. 14)
aperto al Lunedì, Mercoledì e Venerdì eccettuati i festivi.
MALATTIE DEGLI OCCHI
dalle ore 11 alle 12
Specialista *dott. Antonio Gambarotto*
soltanto il mercoledì.
MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO
dalle ore 13 alle 14
Specialista *dott. Oscar Luzzatto.*
MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE
dalle ore 14 alle 15
Specialista *prof. Guido Berghinz.*
MALATTIE DELLA PELLE
dalle ore 15 alle 16
Specialista *dott. Giuseppe Murero.*

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

FERNET-BRANCA

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — Bottiglia d'origine — ESIGERE LA

amaro tonico, corroborante, digestivo

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Altre specialità della Ditta:

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR	CREME e LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE	VINO VERMOUTH

GRANATINA — SODA CHAMPAGNE — ESTRATTO DI TAMARINDO

UDINE

Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio — Cavour, 34

DEPOSITO

di LIBRI SCOLASTICI e da SCRIVERE

CARTE fine ed ordinarie, a macchina od a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Fabbrica auto dorato — Fabb. metri snodati ed in asta

Servizio accurato.

Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le **Cliniche** e nella **pratica** dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli**, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso.* Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

P. S. — *Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.*

Roma.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una *felicissima* combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

Presso l'autore **E. Del Lupo, Riccia Molise.** — In **Udine** presso le Farmacie **Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.**

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trent'anni come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei capelli F.lli Rizzi, *Firenze*

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo: impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 3.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio — Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 2.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale « **IL FRIULI** », Via Prefettura N. 6, e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

La Ricciolina

era arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. — L'immenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annessi arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria **Antonio Longega** — S. Salvatore 4825 — **Venezia.**

Deposito presso il giornale IL FRIULI e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

Rubrica utile pei lettori

Ferrovie

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	C. 5.05	10.07
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.05
M. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.25	23.05	M. 23.30	4.20

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.00
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.09
D. 17.15	19.13	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.40	20.07

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.25	8.25	A. 8.25	11.06
O. 8.00	11.28	M. 9.00	12.50
M. 15.42	19.00	O. 16.40	20.00
O. 17.25	0.28	(*)M. 21.25	7.32

(*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. [illegible]	[illegible]	M. 6.35	7.02
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.13	M. 22.25	22.50

da Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
A. 9.25	10.05	O. 8.23	9.02
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.58

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.19	10.08	O. 8.7	8.53
M. 14.35	15.27	M. 13.10	14.00
O. 18.40	19.30	O. 17.28	18.10

Udine	S. Giorgio	Venezia
M. 7.59	D. 8.04	10.00
M. 13.16	M. 14.15	18.20
M. 17.56	D. 18.57	21.30
M. 19.25	20.34	—.—

(*) Con questo treno si prendono le coincidenze che concedono di giungere a Padova alle 10.26, a Bologna alle 12.48, a Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.45.

Venezia	S. Giorgio	Udine
—.—	M. 8.10	8.58
(**)O. 7.09	M. 9.10	9.58
M. 10.25	M. 14.50	15.50
—.—	M. 17.00	18.36
D. 18.50	M. 20.58	21.39

(**) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.30 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.

Udine	S. Giorgio	Trieste
M. 7.10	D. 7.59	10.39
M. 13.06	(***)O. 14.15	10.46
M. 17.56	D. 18.57	22.40
M. 19.25	20.34	—.—

(***) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 16.10.

Trieste	S. Giorgio	Udine
—.—	M. 8.10	8.58
D. —.—	M. 9.10	9.58
	M. 17.00	18.36
M. 12.30	M. 14.50	15.50
D. 17.30	M. 20.53	21.39

Tramvia a Vapore

da Udine R.A.	S.T.	a S. Daniele	da S. Daniele	S.T.	a Udine R.A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.00	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'« Aquila Nera », via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions — Recapito allo « Stallo al Turco » via F. Cavallotti — Partenza alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.

Per Bertiolo — Recapito « Albergo Roma », via Poscolle e stallo « Al Napoletano », ponte Poscolle — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito « Albergo d'Italia » — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis — Recapito « Al Telegrafo », — Partenza alle 15, arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito « Albergo d'Italia » — Arrivo alle 8, partenza alle 15.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine. Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — Partenza da Pagnacco ore 2 — Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

Presso il giornale **IL FRIULI** si trovano in vendita le rinomate Tinture di A. Longega, Venezia.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 3 Maggio 1905.

RENDITA 5 %	105	26
» 3 ½ %	103	82
» 3 %	75	—
Azioni.		
Banca d'Italia	1153	50
Ferrovie Meridionali	783	25
» Mediterranee	468	—
Società Veneta	129	75
Obbligazioni.		
Ferrovie Udine-Pontebba	516	—
» Meridionali	366	25
» Mediterranee 4 %	509	—
» Italiane 3 %	366	—
Città di Roma (4 % oro)	—	—
Cred. com. e prov. 3 ¾ %	512	25
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 4 %	511	—
» » 4 ½ %	—	—
» Cassa R. Milano 4 %	511	25
» » 5 %	516	25
» Ist. Ital., Roma 4 %	511	50
» Idem 4 ½ %	521	—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	100	03
Londra (sterline)	25	15
Germania (marchi)	122	76
Austria (corone)	104	77
Pietroburgo (rubli)	264	49
Romania (lei)	96	50
Nuova York (dollari)	5	15
Turchia (lire turche)	22	76

Le più belle e le più artistiche **cartoline** d'ogni genere — il più ricco ed il più grande deposito di oleografie, acquerelli, incisioni, *eliogravures* ecc. ecc. trovansi presso le

Cartolerie MARCO BARDUSCO.

(UDINE)

NOVITÀ

Auguri di I° comunione ed articoli per regalo.

Prezzi modici

"Tort - Tripe„

per uccidere Topi, Sorci, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pacco.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

Udine 1905 — Tip. Marco Bardusco